



COMUNE DI NOMAGLIO

Città Metropolitana di Torino

Tel. 0125790158

Via Roma, 10 - Cap10010

CF 84003390014

Fax 0125790384

E-mail: nomaglio@ruparpiemonte.it

P.IVA 01861120010

20 MAR 2017

Alla Sindaca
del Comune di Donato

All'Anpi provinciale di Biella

All'Anpi provinciale di Torino

Alla Sezione Anpi Valle Elvo e Serra

Alla Sezione Anpi Ivrea e Basso Canavese

Oggetto: Festa della Liberazione a Lace di Donato

Il 25 Aprile viene celebrato da molti anni a Lace di Donato con l'attiva presenza organizzativa delle due Sezioni Anpi di Valle Elvo e Serra e Ivrea e Basso Canavese, richiamando una quarantina di rappresentanze di Sindaci e Amministratori dei Comuni dei due versanti della Serra, con una forte presenza numerica di quelli canavesani, ed almeno di un migliaio di Cittadini.

Da alcuni anni abbiamo notato la presenza di gruppi e singole persone, che nulla hanno in comune con gli ideali e le motivazioni che il 25 aprile richiama, a Donato e dovunque esso venga celebrato. Tali gruppi, o singole persone, utilizzano lo spazio della Festa della Liberazione per pretendere visibilità, pur non avendo titolo alcuno per imporre la loro presenza.

In particolare l'edizione del 2016 della Festa della Liberazione a Lace ha provocato sconcerto e perplessità in molti fra i presenti: un gruppo di persone, che ci è stato detto non erano previste né invitate, esponendo il modello in scala 1 a 1 di una cella del 41 bis, chiedeva la cancellazione della normativa vigente in materia e quindi, implicitamente, la liberazione dei mafiosi condannati e reclusi.

Riteniamo che la celebrazione del 25 Aprile a Lace non sia il luogo per tali istanze.

Né è accettabile vedere un corteo recante l'effigie del Capo del Governo impiccato.

La Festa della Liberazione è una festa di tutto il Paese, dai contenuti democratici, ma deve essere connotata da un forte rispetto delle Istituzioni che nascono dalla Resistenza.

Inoltre riteniamo che in questa occasione i dissensi politici e movimentisti non debbano prevaricare il ricordo dei Martiri Partigiani, al cui sacrificio dobbiamo i diritti di cui oggi beneficiamo.

Chiediamo pertanto che vengano poste in essere tutte le misure necessarie per salvaguardare lo svolgimento della manifestazione, stabilendo a priori le regole della partecipazione, istituendo un servizio d'ordine che le faccia rispettare, ricordando anche nei manifesti e nelle locandine che

l'esposizione di manufatti, gazebo, bancarelle, deve essere regolarmente autorizzata, o assumendo altre iniziative che riterrete opportune.

Ringraziamo per l'attenzione e confidiamo di ritrovarci a Lave con lo stesso spirito di condivisione e di comunanza di ideali che a suo tempo ci ha uniti nel recupero dell'area monumentale e ci ha motivato a scegliere Lave come luogo della manifestazione unitaria della Festa di Liberazione

Il Sindaco di Nomaglio
Ellade Peller
F.to in originale

Il Sindaco di Andrate
Enrico Bovo
F.to in originale

Il Sindaco di Banchette
Franca Sapone
F.to in originale

Il Sindaco di Bollengo
Luigi Ricca
F.to in originale

Il Sindaco di Cascinette d'Ivrea
Piero Osenga
F.to in originale

Il Sindaco di Chiaverano
Maurizio Fiorentini
F.to in originale

Il Sindaco di Fiorano
Laura Fogliato
F.to in originale

Il Sindaco di Ivrea
Carlo Della Pepa
F.to in originale

Il Sindaco di Montalto Dora
Rita Ippolito
F.to in originale

Il Sindaco di Salerano
Elio Ottino
F.to in originale

Il Sindaco di Strambino
Sonia Cambursano
F.to in originale